Libri

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2005)**

Heft 2

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

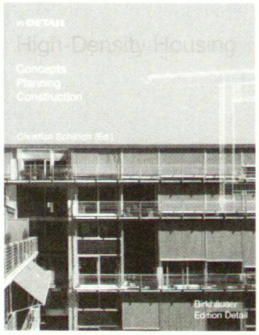
Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

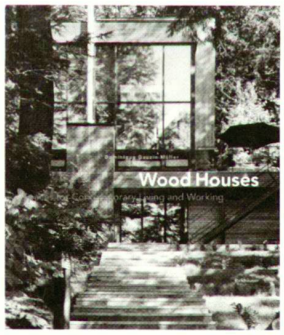
http://www.e-periodica.ch

Enrico Sassi



Christian Schittich (a cura di). *In Detail: High-Density-Housing : Concepts, Planning, Construction*. Birkhäuser, Basel 2004 (ril., 23 x 29.7 cm, ill. foto col. + dis. b/n, 176 p.p., inglese)

Il tema della densificazione è la chiave per lo sviluppo sostenibile degli agglomerati urbani; in questo libro sono illustrate le più recenti realizzazioni di complessi residenziali ad alta densità. Il volume si apre con 3 contributi teorici: 1) «*The challange of High-Density Housing*» di Christian Schittich, che analizza alcuni aspetti tecnici delle unità residenziali ad alta densità; 2) «*From isolation in the Peripherie to the Highrise of Homes in the City*» di Klaus-Dieter Weiss, che propone un'interessante lettura dello sviluppo del concetto di residenza, da individuale a collettiva, analizzando alcuni aspetti salienti della storia dell'architettura più recente; 3) «*Inside and Outside – The Search for special Qualiteis in Contemporary Housing*» di Eberhard Wurst, sull'analisi delle caratteristiche spaziali e funzionali delle architetture residenziali. Il libro propone in seguito 23 progetti che illustrano diversi esempi di realizzazioni di unità residenziali ad alta densità. Gli esempi sono, per la maggior parte, complessi realizzati nell'Europa del Nord (Svizzera tedesca, Germania, Austria, Olanda) con 4 eccezioni: *Housing Blocks in Gifu*, Giappone (K. Sejima), *Housing in Tokio*, Giappone (R. Yamamoto), *Housing in Paris* (Herzog & de Meuron), *Housing in Madrid* (Matos-Casillo Arquitectos). Per ognuno dei 23 progetti sono pubblicati: un testo di descrizione; una pianta di localizzazione; piante sezioni e fotografie che illustrano l'edificio; una scheda tecnica con informazioni quantitative (aree dei diversi tipi di appartamento, altezza interna, tipo di costruzione, tipo di accesso, superficie complessiva realizzata, area totale del lotto, date di costruzione); dettagli significativi in scala 1:20 corredati dalla descrizione puntuale degli elementi costitutivi.



Gauzin-Müller Dominique. *Wood Houses: Space for Contemporary Living and Working*. Birkhäuser, Basel 2004 (ril., 24.5 x 28.5 cm, ill. 240 foto col. + 145 dis. b/n, 160 p.p., inglese)

Il libro è dedicato al tema delle case che utilizzano il legno come materiale da costruzione, una tecnologia antica che ha vissuto una rinascita all'inizio degli anni '90. Negli ultimi anni si è registrato un rinnovato interesse per le tematiche ecologiche e, in particolare, per i materiali a basso consumo che annoverano il legno tra i temi principali per lo sviluppo di un'idea di sostenibilità globale. Dal punto di vista tecnico il legno è un materiale che permette di realizzare ambienti confortevoli e salubri, caratterizzati dall'equilibrio naturale di umidità e temperatura. Il libro documenta 25 edifici realizzati e presentati in tre capitoli distinti: 1) *Residences*, 11 edifici di residenza primaria; 2) *Leisure homes*, 8 esempi di residenza secondaria; 3) *Home and Workspace*, 6 esempi di tipologia mista residenza+lavoro. A conferma della globalità della tendenza nell'uso del legno, gli edifici pubblicati nel volume sono stati realizzati in varie nazioni del pianeta: Germania, Austria, Svizzera, Francia, Belgio, Finlandia, Irlanda, USA, Canada, Cina, Australia e Brasile. Per quanto riguarda i progettisti ricordiamo tra gli altri: Mario e Giuditta Botta (Case a Cardada, Svizzera 2002), Sean Godsell (*House on a Dune in the State of Victoria*, Australia 2002), Kengo Kuma (*Guest House at the Great Wall of China*, Pechino, 2002), e Baumschlager + Eberle (*Minimalist House near Bregenz*, Svizzera 1996). Nell'appendice del volume tre apparati: a) *Timber Species*, sui diversi tipi di legno; b) *Protection of Timberwork*, sui sistemi di trattamento, protezione conservazione dei manufatti in legno; c) *Solid Timber and By-Products*, sui vari tipi di materiali di costruzione in legno.

Patrick Berger; Jean-Pierre Nouhaud. *Formes cachées, la ville*. Presses Polythechniques et Universitaires Romandes, 2004 (bross., 15 x 22 cm, testo + alcune ill. b/n, 224 p.p., francese)

Il libro (strutturato in 7 capitoli: 1) *Formes Cachées*, 2) *Nature, Culture, Histoire*, 3) *Histoire, utopie*, 4) *L'escalier di Diable*, 5) *Sol, Entreprises, formes*, 6) *Mathématisation du réel*, (...) *Conclusion*) propone una riflessione sulle proprietà formali del mondo sensibile inteso come insieme dell'ambiente naturale e costruito (architettura, città e ambiente), proponendosi come un saggio sulla mutazione culturale che si rende sempre più necessaria per un'evoluzione dell'architettura, della città e delle forme sociali, in un contesto come quello attuale caratterizzato dalla crisi materiale e dal disorientamento filosofico. Le forme della città si definiscono secondo processi legati alle tecniche e alle pratiche sociali ma sono anche il risultato delle volontà propositive delle amministrazioni pubbliche combinate con le potenzialità e i condizionamenti dell'ambiente fisico e naturale che si è modificato nel tempo anche senza l'intervento dell'uomo. Secondo gli autori, l'attuale stato di disorientamento è frutto di un'interpretazione della realtà che – pur partendo da una equilibrata lettura della storia – sopravvaluta il presente che non è il frutto di un processo evolutivo «naturale» ma bensì l'espressione di una cultura architettonica finalizzata a «tranquillizzare» la società attraverso una gestione «aneddotica» della città che «*si riproduce in modo erratico alla luce dell'intoccabilità della proprietà dei suoli che ostacola le morfologie spaziali più naturali dei siti urbani.*». Patrich Berger: architetto e urbanista, insegna presso l'Ecole polytechnique fédérale de Lausanne e l'Ecole d'Architecture de Paris-Belleville. Jean-Pierre Nouhaud: storico dell'arte, insegna all'Ecole Nationale Supérieure d'Arts di Paris-Cergy.